

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Criteria for the evaluation of research products

**Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 13 –
Scienze Economiche e Statistiche (GEV13)**

November 2015



1.	INTRODUZIONE	3
2.	DELIMITAZIONE DELL'AREA GEV	3
3.	ORGANIZZAZIONE DEL GEV	6
3.1	COMPOSIZIONE DEI SUB-GEV	7
3.2	ALLOCAZIONE DEI PRODOTTI DI RICERCA AI GEV E AL LORO INTERNO	8
3.3	REGOLE DI FUNZIONAMENTO DEL GEV	8
4.	LA VALUTAZIONE DEI PRODOTTI DI RICERCA	9
5.	LA VALUTAZIONE TRAMITE PEER REVIEW	10
5.1	L'INDIVIDUAZIONE DEI REVISORI PEER ESTERNI	10
5.2	LA VALUTAZIONE PEER	11
6.	ANALISI BIBLIOMETRICA	11
6.1	LA LISTA RIVISTE DEL GEV	11
6.2	LA CLASSIFICAZIONE DELLE RIVISTE	12
6.3	LE RIVISTE ITALIANE	13
6.4	LE CITAZIONI INDIVIDUALI	13
6.5	IL CONFRONTO TRA ANALISI BIBLIOMETRICA E VALUTAZIONE TRAMITE PEER REVIEW	13
7.	PRODOTTI NON VALUTABILI	15
8.	CONFLITTI DI INTERESSE	15



1. Introduzione

Questo documento descrive l'organizzazione del Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area delle Scienze Economiche e Statistiche (d'ora in poi, GEV13) e i criteri che il Gruppo utilizzerà per valutare i prodotti di ricerca. Il documento si divide in otto parti. La sezione 2 elenca i Settori Scientifico-Disciplinari, i Settori Concorsuali e i Settori ERC di pertinenza del GEV. La sezione 3 riassume le regole interne di funzionamento del GEV. La sezione 4 descrive i criteri di valutazione dei prodotti di ricerca. La sezione 5 descrive il processo di *peer review* e le linee guida per la scelta dei revisori esterni. La sezione 6 descrive i criteri bibliometrici: la lista riviste, la classificazione delle riviste, il trattamento delle riviste italiane e delle citazioni individuali e il confronto tra valutazione bibliometrica e in *peer review* per un campione casuale di articoli su rivista. La sezione 7 indica come verranno valutate alcune tipologie di prodotti. Infine, la sezione 8 descrive come il GEV opera al fine di risolvere i conflitti di interesse tra i componenti del GEV e gli autori dei prodotti di ricerca.

2. Delimitazione dell'Area GEV

Il Gruppo di Esperti della Valutazione dell'Area 13 (nel seguito GEV13) si occuperà della valutazione dei prodotti presentati dagli addetti alla ricerca appartenenti ai Settori Scientifico Disciplinari (SSD), Settori Concorsuali (SC) e Settori ERC (ERC) indicati nelle Tabelle 1-3.



	Area 13 - Scienze Economiche e Statistiche
	Settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento
SECS/P01	Economia politica
SECS/P02	Politica economica
SECS/P03	Scienza delle finanze
SECS/P04	Storia del pensiero economico
SECS/P05	Econometria
SECS/P06	Economia applicata
SECS/P07	Economia aziendale
SECS/P08	Economia e gestione delle imprese
SECS/P09	Finanza aziendale
SECS/P10	Organizzazione aziendale
SECS/P11	Economia degli intermediari finanziari
SECS/P12	Storia economica
SECS/P13	Scienze merceologiche
SECS/S01	Statistica
SECS/S02	Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica
SECS/S03	Statistica economica
SECS/S04	Demografia
SECS/S05	Statistica sociale
SECS/S06	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Tabella 1. I settori scientifico-disciplinari (SSD) di riferimento dell'Area 13



	Area 13 - Scienze Economiche e Statistiche
	Settori concorsuali (SC) di riferimento
13/A1	Economia politica
13/A2	Politica economica
13/A3	Scienza delle finanze
13/A4	Economia applicata
13/A5	Econometria
13/B1	Economia aziendale
13/B2	Economia e gestione delle imprese
13/B3	Organizzazione aziendale
13/B4	Economia degli intermediari finanziari e finanza
13/B5	Scienze merceologiche
13/C1	Storia economica
13/D1	Statistica
13/D2	Statistica economica
13/D3	Demografia e statistica sociale
13/D4	Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Tabella 2. I settori concorsuali (SC) di riferimento dell'Area 13

Area 13 - Scienze Economiche e Statistiche	
Settori ERC (ERC) di riferimento	
SH1_1	<i>Macroeconomics</i>
SH1_2	<i>Development, economic growth</i>
SH1_3	<i>Microeconomics, behavioural economics</i>
SH1_4	<i>Marketing</i>
SH1_5	<i>Political economy, institutional economics, law and economics</i>
SH1_6	<i>Econometrics, statistical methods</i>
SH1_7	<i>Financial markets, asset prices, international finance</i>
SH1_8	<i>Banking, corporate finance, accounting</i>
SH1_9	<i>Competitiveness, innovation, research and development</i>
SH1_10	<i>Organization studies: theory & strategy, industrial organization</i>
SH1_11	<i>Labour economics, income distribution and poverty</i>
SH1_12	<i>Public economics</i>
SH1_13	<i>International trade</i>
SH1_14	<i>History of economic thought and quantitative economic history</i>
SH3_1	<i>Environment, resources and sustainability</i>
SH3_5	<i>Population dynamics, aging, health and society</i>
SH6_8	<i>Social and economic history</i>
PE1_13	<i>Probability</i>
PE1_14	<i>Statistics</i>
PE1_21	<i>Application of mathematics in industry and society</i>

Tabella 3. I settori ERC (ERC) di riferimento dell'Area 13

3. Organizzazione del GEV

Il GEV13 è organizzato come segue:

Coordinatore: Graziella Bertocchi

Assistente: Giulia Rossi

3.1 Composizione dei Sub-GEV

Nome del Sub-GEV e aree di ricerca (SSD)	Coordinatore	Componenti
Economia e Storia economica SECS/P01 SECS/P02 SECS/P03 SECS/P04 SECS/P06 SECS/P12	Agar Brugiavini	Pier Francesco Asso Oriana Bandiera Sandro Brusco Giovanni De Fraja Maria De Paola Francesco Lippi Paolo Malanima Monica Pia Cecilia Paiella Fabiano Schivardi Marco Vivarelli
Economia Aziendale SECS/P07 SECS/P08 SECS/P09 SECS/P10 SECS/P11 SECS/P13	Salvatore Torrisi	Lino Cinquini Guido Corbetta Manuela De Carlo Franco Fiordelisi Alfonso Gambardella Tobias Kretschmer Carlos Larrinaga Marco Pagano Andrea Prencipe Roberta Salomone Lucio Sarno
Statistica e Metodi Matematici per le Decisioni SECS/P05 SECS/S01 SECS/S02 SECS/S03 SECS/S04 SECS/S05 SECS/S06	Francesco Bartolucci	Marco Alfò Giuseppe Cavaliere Salvatore Greco Elena Pesavento Elvezio Ronchetti Emanuela Rosazza Gianin

Tabella 4. Sub-GEV, corrispondenti settori scientifico- disciplinari (SSD), coordinatori e componenti



Un componente assegnato a un Sub-GEV può essere riallocato a seconda delle necessità che emergeranno durante il processo di valutazione.

3.2 Attribuzione dei prodotti di ricerca ai GEV e al loro interno

L'attribuzione dei prodotti di ricerca al GEV si basa sul SSD dell'addetto. Il GEV può decidere sulla base dell'indicazione del SSD contenuta nella scheda prodotto di attribuire il prodotto ad un altro GEV, qualora si riscontri che il contenuto sia ad esso più appropriato; in questo caso, la valutazione del prodotto si baserà sui criteri del GEV di destinazione.

L'attribuzione dei prodotti di ricerca ai componenti del GEV incaricati di gestire la loro valutazione sarà effettuata sulla base del SSD indicato dall'autore nella scheda prodotto. Il SSD assegnato al prodotto di ricerca potrà essere diverso da quello dell'autore, in quanto si riferisce al GEV e, al suo interno, al SSD che, secondo l'autore, è più competente per valutare il prodotto. Il GEV14 dividerà i prodotti scientifici per tipo di pubblicazione e area di ricerca e li assegnerà al Sub-GEV più appropriato. Il Coordinatore di Sub-GEV li affiderà a due componenti di Sub-GEV sulla base del criterio di maggiore competenza.

Se un prodotto di ricerca è assegnato a più di un GEV (ad esempio, perché i coautori hanno indicato diversi SSD appartenenti a GEV diversi), esso sarà valutato secondo le Linee Guida per i Gruppi di Esperti della VQR (punto 2 della sezione 3). Se necessario, i Coordinatori dei GEV coinvolti costituiranno specifici Gruppi di Consenso Inter-Area.

3.3 Regole di funzionamento del GEV

Le regole di funzionamento del GEV sono di seguito richiamate:

- la convocazione del GEV avviene almeno 15 giorni prima della riunione. La riunione è convocata dal Coordinatore, che fissa anche l'ordine del giorno;
- le decisioni all'interno del GEV vengono prese a maggioranza semplice dei presenti alle riunioni. Per partecipare alla votazione non è necessario essere fisicamente presenti alle riunioni, purché presenti in modalità telematica. Qualora si renda necessaria una votazione su un punto specifico al di fuori di una riunione, la votazione è espressa in modalità telematica;
- alle riunioni del GEV partecipa, con funzioni di segretaria senza diritto di voto, l'assistente assegnata da ANVUR al GEV. Al termine di ciascuna riunione sono



redatti un resoconto della seduta e un verbale sintetico, che vengono fatti circolare tra i membri del GEV, approvati dal Coordinatore e dai membri e successivamente inviati all'ANVUR per essere archiviati.

4. La valutazione dei prodotti di ricerca

La valutazione dei prodotti da parte dei GEV segue il metodo della *informed peer review*, che consiste nell'utilizzare metodi di valutazione diversi, possibilmente indipendenti tra loro, armonizzandoli all'interno del GEV che ha comunque la responsabilità finale della valutazione. I metodi di valutazione utilizzati sono:

- la *peer review* affidata a revisori esterni (di norma due), scelti di regola da due membri diversi del GEV;
- la valutazione diretta da parte del GEV, che svolge una *peer review* interna al GEV secondo le stesse modalità di svolgimento della *peer review* affidata ai revisori esterni (ovvero coinvolgendo due membri del GEV);
- l'analisi bibliometrica, effettuata utilizzando indicatori e algoritmi definiti di seguito nel documento (sezione 6). I prodotti di ricerca suscettibili di valutazione bibliometrica non sono *automaticamente* (cioè utilizzando in automatico la classe finale suggerita dall'applicazione dell'algoritmo bibliometrico) attribuiti alle classi di merito previste dal Decreto Ministeriale (DM) e dal Bando. L'attribuzione si basa invece sul giudizio esperto del GEV che utilizzerà ogni possibile elemento di valutazione oltre agli indicatori bibliometrici, quali le competenze dei membri GEV e le informazioni contenute nella scheda descrittiva del prodotto.

Il GEV13 valuterà gli articoli sulle riviste comprese nella lista riviste del GEV (descritta nella sezione 6.1) utilizzando l'analisi bibliometrica.

Tutti gli altri prodotti saranno valutati in *peer review* (in prevalenza esterna).

Un campione casuale di articoli su rivista sarà anche valutato in *peer review* per consentire un confronto tra i due metodi di valutazione.



5. La valutazione tramite *peer review*

Ciascun prodotto di ricerca da valutare in *peer review* sarà inviato a due revisori esterni, scelti indipendentemente dai due componenti del GEV a cui il prodotto era stato attribuito.

In alternativa, un prodotto sarà valutato, sussistendo le competenze e le condizioni di assenza di conflitti di interesse, all'interno del GEV utilizzando le stesse procedure.

5.1 L'individuazione dei revisori *peer* esterni

La selezione dei revisori esterni, italiani e stranieri, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, si uniforma al principio di leale cooperazione istituzionale ed è retta da criteri di correttezza, obiettività e imparzialità.

Grande attenzione verrà posta al mantenimento dell'anonimato dei revisori, sia nella fase di predisposizione dell'elenco dei revisori, che nella fase operativa di valutazione. I risultati della valutazione dei singoli prodotti e la loro associazione con i revisori che li hanno valutati non saranno resi pubblici. L'elenco nominativo dei revisori sarà reso pubblico dall'ANVUR entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del Rapporto finale della VQR.

I revisori saranno scelti tra gli studiosi e specialisti più autorevoli e scientificamente qualificati delle discipline cui appartengono i prodotti di ricerca da esaminare, scientificamente attivi nel periodo della VQR.

Il GEV preparerà, a partire dall'elenco fornito dall'ANVUR, un elenco aggiornato di revisori esterni che soddisfino, secondo il giudizio del GEV, standard soddisfacenti di qualità scientifica e di esperienza nella valutazione, integrandolo se necessario con nuovi revisori proposti dal GEV stesso. In particolare, il Coordinatore chiederà ai componenti GEV, tramite i coordinatori dei Sub-GEV, di suggerire un numero significativo di esperti che soddisfino i criteri stabiliti e che siano disponibili all'attività di valutazione. Il Coordinatore GEV raccoglierà le indicazioni corredate di informazioni fornite sulla base di una specifica scheda che sarà predisposta dal Coordinatore GEV e approvata dal GEV.

Il processo di integrazione della lista continuerà per tutta la durata della valutazione, sulla base delle necessità che dovessero emergere a valle della trasmissione dei prodotti da parte delle Istituzioni.



Al fine di ridurre i possibili conflitti di interesse, i GEV utilizzeranno, ove possibile, revisori che operano in università e istituzioni straniere.

Piuttosto che revisori interni scelti tra i membri del GEV, qualora possibile il GEV utilizzerà preferibilmente revisori esterni.

5.2 La valutazione *peer*

La valutazione dei revisori esterni o interni al GEV si basa su una apposita scheda revisore e sulle linee guida predisposte dal GEV, servendosi delle indicazioni che saranno fornite dall'ANVUR. La scheda revisore consentirà al revisore di assegnare un punteggio per ognuno dei tre criteri di valutazione stabiliti dal DM e dal Bando, vale a dire originalità, rigore metodologico e impatto attestato o potenziale, e comprenderà un campo libero con numero limitato di parole nel quale inserire obbligatoriamente un breve giudizio riassuntivo dei motivi che hanno determinato le valutazioni.

Il GEV trasforma le indicazioni contenute nella scheda revisore in una delle classi dei merito previste dal Bando.

Nel caso di valutazioni non convergenti dei revisori *peer*, il Sub-GEV crea al suo interno un Gruppo di Consenso con il compito di proporre al GEV il punteggio finale del prodotto oggetto del giudizio difforme dei revisori esterni mediante la metodologia del *consensus report*.

Il Gruppo di Consenso può avvalersi anche del giudizio di un terzo esperto nel caso di valutazione *peer* fortemente divergenti.

In caso di conflitto di valutazione tra i componenti del Gruppo di Consenso, il Gruppo di Consenso sarà integrato con il Coordinatore del Sub-GEV (o dal Coordinatore del GEV qualora il prodotto fosse assegnato al Coordinatore del Sub-GEV).

In ogni caso la responsabilità della valutazione conclusiva è in capo al GEV.

6. Analisi bibliometrica

6.1 La lista riviste del GEV

Il GEV applicherà l'analisi bibliometrica agli articoli sulle riviste che fanno parte della lista riviste del GEV.



La lista riviste del GEV sarà compilata integrando la lista riviste del GEV utilizzata per la VQR 2004-2010 con una selezione di riviste provenienti da tre fonti: la lista fornita dal CINECA con le sedi di pubblicazione di tutti i ricercatori italiani dell'Area nel periodo 2011-2014 e le banche dati ISI Web of Science (WoS) di Thomson Reuters (WoS) e Scopus di Elsevier.

Le banche dati ISI WoS e Scopus saranno utilizzate limitatamente alle categorie rilevanti per l'Area. Per ISI WoS le *Subject Categories* (SC) rilevanti per l'Area sono: DI (*Business*), DK (*Business, Finance*), FU (*Demography*), GY (*Economics*), NM (*Industrial Relations and Labor*), PS (*Social Sciences, Mathematical Methods*), PE (*Operations Research and Management Science*) e XY (*Statistics and Probability*). Per Scopus, le *All Science Journal Classifications* (ASJC) rilevanti per l'Area sono: 1400 (*Business, Management and Accounting*, ovvero tutte le categorie dalla 1400 alla 1410), 1800 (*Decision Sciences*, ovvero tutte le categorie dalla 1800 alla 1804), 2000 (*Economics, Econometrics and Finance*, ovvero tutte le categorie dalla 2000 alla 2003), 2613 (*Statistics and Probability*) e 3317 (*Demography*).

Altre riviste non appartenenti alle categorie elencate potranno essere aggiunte qualora il GEV concordi sulla loro rilevanza per l'Area. In particolare, la lista riviste del GEV utilizzata per la VQR 2004-2010 già includeva una selezione di riviste appartenenti alle seguenti SC di ISI WoS: AF (*Agricultural Economics*), JB (*Environmental Studies*), KU (*Geography*), NE (*Public, Environmental and Occupational Health*), PO (*Mathematics, Interdisciplinary Applications*), WY (*Social Work*) e YQ (*Transportation*).

Il GEV pubblicherà la lista riviste aggiornata sul sito web dell'ANVUR e solleciterà da parte della comunità scientifica suggerimenti di ulteriori integrazioni ed eliminazioni.

Per le riviste indicizzate appartenenti alla lista finale, il GEV raccoglierà gli indicatori di impatto relativi al 2014 da ISI WoS (in particolare, IF, IF5Y e AIS) e Scopus (in particolare, IPP, SNIP e SJR).

Per tutte le riviste appartenenti alla lista, il GEV raccoglierà anche gli indici h da Google Scholar relativi al periodo 2010-2014. Le riviste con un indice h mancante o pari a zero non saranno incluse nella lista finale.

Il GEV dividerà la lista riviste in cinque liste senza sovrapposizioni con riferimento alle seguenti sotto-aree: Economia, Economia aziendale, Storia economica, Statistica e metodi matematici per le decisioni e Generalista.



I valori mancanti degli indicatori bibliometrici di ISI WoS e Scopus saranno imputati usando indicatori bibliometrici (come l'indice h) disponibili per l'intera lista riviste, o per un suo sotto-insieme. L'imputazione sarà effettuata separatamente per ogni sotto-area.

6.2 La classificazione delle riviste

La classificazione delle riviste sarà determinata separatamente per ogni sotto-area.

Per ogni sotto-area il GEV determinerà la classificazione utilizzando un algoritmo che combinerà indicatori bibliometrici forniti da ISI WoS, Scopus e Google Scholar. L'algoritmo sarà tale da escludere la possibilità che una rivista indicizzata ottenga una classificazione inferiore a quella di una rivista non indicizzata associata a un indice h minore.

La procedura di classificazione sarà tale da assicurare che la probabilità ex ante a livello mondiale di ogni articolo di cadere in una delle classi di valutazione sia quella definita dal bando:

- Eccellente [top 10% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene]
- Elevato [10% - 30 % della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene]
- Discreto [30% - 50% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene]
- Accettabile [50% - 80% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene]
- Limitato [80% - 100% della distribuzione della produzione scientifica internazionale dell'area cui appartiene].

Un'eccezione alla procedura descritta è rappresentata dalla sotto-area Generalista, che contiene un numero molto limitato di riviste di interesse generale (per esempio Nature e Science) e sarà quindi classificata a parte.

6.3 Le riviste italiane

Il GEV adotta la seguente definizione di rivista italiana: una rivista è definita italiana se pubblica articoli solo in italiano oppure in italiano e altre lingue, se è pubblicata da un editore italiano o se è pubblicata da un editore internazionale per conto di istituzioni o associazioni italiane.



Qualora un numero di riviste italiane inferiore a 20-25 sia classificato nelle prime tre classi di valutazione definite dal Bando (ovvero Eccellente, Elevato e Discreto), il GEV assegnerà a una classe immediatamente superiore un numero di riviste italiane, distribuite tra tutte le sotto-aree, pari a 20-25 meno il numero di riviste italiane classificate nelle prime tre classi.

6.4 Citazioni individuali

Il GEV assegnerà a una classe immediatamente superiore gli articoli pubblicati su riviste indicizzate che nel periodo 2011-2014 presentino un numero di citazioni annuali medie (dall'anno di pubblicazione) superiore all'indicatore di impatto (misurato con l'indicatore IF5Y di ISI WoS o l'indicatore IPP di Scopus) della rivista corrispondente nel 2014.

La regola sarà applicata sotto il vincolo che i passaggi di classe non rappresentino approssimativamente più dell'1% degli articoli su rivista sottoposto a valutazione. Se il numero dei passaggi di classe sarà superiore a questa soglia, solo gli articoli con maggiori citazioni annuali medie saranno assegnati a una classe superiore.

Qualora una rivista sia indicizzata sia da ISI WoS che da Scopus, sarà adottato l'esito più favorevole.

Gli articoli pubblicati su riviste indicizzate con un numero di citazioni annuali medie (dall'anno di pubblicazione), nel periodo 2011-2014, uguale o inferiore all'indicatore di impatto della rivista corrispondente nel 2014 non subiranno alcuna penalizzazione.

Dato che informazioni sulle citazioni individuali sono disponibili solo per le riviste indicizzate, nessun passaggio di classe sarà applicato agli articoli pubblicati su riviste non indicizzate.

Dato che la considerazione delle autocitazioni è tuttora oggetto di dibattito nella comunità scientifica, il GEV non applicherà alcun trattamento specifico alle autocitazioni.

6.5 Il confronto tra analisi bibliometrica e valutazione tramite *peer review*

Un campione casuale costituito da almeno il 10% degli articoli su rivista valutati tramite analisi bibliometrica, stratificato per sotto-area, sarà anche valutato tramite *peer review*, al fine di valutare il grado di concordanza tra i due metodi di valutazione.

La valutazione finale degli articoli appartenenti al campione resterà bibliometrica, come per gli altri articoli su rivista.



7. Prodotti non valutabili

Oltre ai prodotti non valutabili specificati nel Bando, il GEV non considererà valutabili i *working paper* (o *discussion paper*, o prodotti equivalenti) perché, essendo questi prodotti destinati a futura pubblicazione, saranno sottoposti a un successivo esercizio di valutazione.

8. Conflitti di interesse

I membri dei GEV si asterranno dal valutare o dall'assegnare ad altri membri dei GEV o a esperti esterni:

- prodotti di cui siano autori o co-autori;
- prodotti di cui siano autori o co-autori coniugi, parenti o affini fino al 4° grado;
- prodotti presentati da università presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2011;
- prodotti presentati da enti di ricerca vigilati dal MIUR e da altri soggetti pubblici e privati sottoposti volontariamente alla VQR presso cui i membri stessi abbiano o abbiano avuto un rapporto di lavoro o con le quali abbiano svolto incarichi o collaborazioni ufficiali, inclusa l'affiliazione a enti di ricerca, negli anni a partire dal 1/1/2011.

Per questi prodotti, esiste conflitto di interesse:

- nel caso in cui la Istituzione abbia una permanente suddivisione interna di tipo territoriale o disciplinare (es. sezione locale di ente di ricerca, istituto, dipartimento), limitatamente ai prodotti presentati dalla stessa articolazione;
- nel caso in cui la Istituzione non abbia una permanente articolazione interna di tipo territoriale o disciplinare (es. sezione locale di ente di ricerca, istituto, dipartimento), in riferimento a tutti i prodotti presentati.
- nel caso in cui l'articolazione interna sia basata su più livelli gerarchici (es. più istituti riuniti sotto un dipartimento) il conflitto di interesse sorge al livello più basso (es.



membri GEV affiliati a istituti diversi di uno stesso dipartimento, sono in conflitto di interesse soltanto rispetto a prodotti presentati da autori appartenenti allo stesso istituto).

Nei casi di conflitto di interesse, il Coordinatore del GEV incaricherà delle procedure di valutazione un altro membro del GEV per i quali non vi siano conflitti di interesse

Nel caso di conflitti di interesse che coinvolgano il Coordinatore del GEV, l'assegnazione dei prodotti relativi sarà fatta dal Coordinatore della VQR o da persona da lui incaricata.

In aggiunta alle regole generali sul conflitto di interesse della VQR e dell'ANVUR, il GEV può inserire regole specifiche in riferimento all'area scientifica di pertinenza.